







Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	Rilevazione dei BES presenti:	n°
	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤	minorati vista	
➤	minorati udito	
➤	Psicofisici	23
	disturbi evolutivi specifici	
➤	DSA	20
➤	ADHD/DOP	6
➤	Disturbi del linguaggio	2
➤	Altro	
	3. Borderline cognitivo	2
	4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤	Socio-economico	5
➤	Linguistico-culturale	36
➤	Disagio comportamentale/relazionale	10
➤	Altro (stranieri nuovi arrivi)	15
	Totali	119
	% su popolazione scolastica	
	N° PEI redatti dai GLHO	23
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	14
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	32

 Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Lab.ID
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	FS + staff	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Commissione Inclusione	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetto Agio	Sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì				
	Altro:					
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì				
	Altro:					
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole (INS)	sì				
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
		0	1	2	3	4

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro: tagli agli organici di sostegno					x
Altro: mancanza di fondi per sussidi informatici e materiali					x
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Individuazione alunni con BES (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale):
 - **classi prime secondaria e seconde primaria**: dopo una fase preliminare di osservazione e di analisi dei risultati delle prove di ingresso compilare la scheda di rilevazione BES.
 - **Classi successive**: analisi delle schede di rilevazione BES dell'anno precedente.
- Contatti con le famiglie anche indirizzandole allo Sportello
- Progettazione PDP/PEI: **entro novembre** il team/Consiglio di Classe redige per ogni alunno con BES il PEI/PDP (previa autorizzazione da parte delle famiglie e in collaborazione con il docente di sostegno in caso di PEI per alunno con disabilità) prevedendo per ogni disciplina:
 - adeguamento obiettivi disciplinari;
 - strategie didattiche;
 - attività compensative;
 - risorse umane.
 - organizzazione
- Condivisione e sottoscrizione del PDP/PEI da parte delle famiglie.
- Verifica periodica dei PEI/PDP nei team/consigli di classe, Gruppi Operativi: strumenti e strategie didattiche, utilizzo delle ore di compresenza e di progetto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si raccomanda la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal CISST e l'autoaggiornamento on-line attraverso i siti e i materiali specifici messi a disposizione dal Miur e da altre agenzie specializzate in tema di BES, autismo, DSA, bullismo, cyberbullismo, metodo cognitivo-comportamentale, ABA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione tiene conto dei criteri già approvati e in uso sia alla scuola primaria che alla secondaria in relazione alle diverse tipologie di BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- :
- Disabili -legge 104 /1992 n° 23 di cui: 2 all'infanzia, 13 alla primaria, 8 alla secondaria
 - Alunni con DSA -legge 170/2010
 - Alunni stranieri con alfabetizzazione di 1° e 2° livello (intervento di mediatrice e alfabetizzatrice) 15 di cui 10 primaria, 5 secondaria
 - Attività di recupero con utilizzo di ore di compresenza (primaria, secondaria: sostegno/alternativa) per alunni BES
 - 1 alunno disabile grave all'infanzia con copertura totale e progetti speciali ABA
 - 5 alunni disabili gravi alla primaria: di cui 2 nuovi ingressi bambine completamente non autosufficienti, 1 autistico, 2 con problematiche gravi di tipo comportamentale;
 - 2 alunni disabili gravi alla secondaria di cui 1 con progetto specifico chiesto nell'UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare) e 1 con progetto/orario integrato, 1 alunna con assistenza di base

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede la continuazione dell'esperienza dell'aiuto allo studio pomeridiano "Anch'io imparo" (2h per un pomeriggio alla settimana) per 2 gruppi di alunni della scuola secondaria in collaborazione con le educatrici della coop "Il Solco"

Collaborazione con il diritto allo studio e le coop sociali per gli educatori, gli assistenti, mediatrici, alfabetizzatrici e esperti laboratori ID

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Coinvolgimento delle famiglie nei diversi percorsi didattico-educativi personalizzati, per la condivisione dei criteri scelti al fine di adottare gli stessi strumenti di lavoro sia a casa che a scuola.

E' molto importante indirizzare le famiglie alla consulenza dello **sportello territoriale** per i disturbi dell'apprendimento e del comportamento per dare alla famiglia e alla scuola delle indicazioni precise in merito alla relazione educativa e alla didattica

Dovranno essere fornite alle famiglie tutte le informazioni relative agli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati e periodicamente sarà comunicata la valutazione dei risultati raggiunti.

Particolare attenzione alle famiglie degli alunni con disabilità grave: incontri a cadenza bimensile per favorire una comunicazione corretta e scelte comuni.

Organizzare visite guidate e viaggi d'istruzione con la partecipazione degli alunni disabili; nel caso ciò non fosse possibile, confrontarsi con le famiglie per giungere a decisioni condivise.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

I docenti dell'istituto che condividono gli stessi valori di riferimento:

- valutano la "diversità" degli alunni come una risorsa ed una opportunità educativa e didattica
- sostengono gli alunni, coltivando aspettative sul loro successo scolastico
- lavorano in collaborazione e in gruppo. (GLI, Commissione BES,GO...)
- si aggiornano attraverso corsi di formazione o piattaforme on-line

Obiettivo di miglioramento è quello di innalzare il livello delle competenze e, conseguentemente, dei risultati in uscita dei ragazzi al termine del 1° ciclo d'istruzione.

1. Recupero, consolidamento e potenziamento in matematica, italiano e inglese (classi aperte) alla secondaria
2. Continuazione progetto antidispersione alla secondaria INS
3. continuazione doposcuola alla secondaria (cl.1° e 2°) 2 h settimanali

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti i docenti dell'istituto contribuiscono con le loro competenze professionali al soddisfacimento dei bisogni degli alunni. In particolare ci si avvarrà della competenza specifica degli insegnanti di sostegno, degli educatori, delle alfabetizzatrici e delle mediatrici fornite dal Comune.

Scuola primaria: utilizzo delle ore di compresenza e di **organico potenziato** in casi di alunni BES

Scuola secondaria:gruppi aperti con docenti di sostegno, **organico potenziato** in casi di alunni BES

Si segnala, per tutto l'IC5, la disponibilità della Funzione Strumentale all'integrazione all'ascolto e al confronto su eventuali problemi emergenti, rapporti con i servizi territoriali, progettualità, risorse organizzative e/o didattiche

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sono previsti:

- gruppi di livello per classi parallele matematica, italiano e inglese (Secondaria)
- progetto antidispersione INS- (secondaria)
- gruppi di lavoro di recupero/rinforzo per classi parallele nella Primaria (ore ex compresenza)
- laboratori e attività pomeridiane (Secondaria)
- Laboratori I.D.(primaria e secondaria)
- Utilizzo delle ore di organico di potenziamento assegnate per i bisogni individuati nei team e nei consigli di classe

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Commissione per la formazione delle classi in tutti gli ordini di scuola

Proseguirà il Progetto Continuità che scandisce i passaggi tra i diversi ordini di scuola dell'istituto, con attività e laboratori a cui partecipano gli alunni e con gli incontri di feed-back tra i docenti delle 1[^] classi della secondaria e quelli della primaria dopo circa due mesi di scuola.

- Rapporti con il territorio per le iniziative relative all' *orientamento scolastico*.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data